



IL VISIBILE E L'INVISIBILE SPAZI PERCEPITI, SPAZI TOPOLOGICI E PROIEZIONI PSICHICHE

Sede di piazza Sant'Alessandro (Aula A10) - Microsoft Teams (codice oo9n2aq)

LUNEDÌ 22 MAGGIO ORE 14.00-18.30

Ore 14.00-18.30

Introduzione al corso

Nicoletta Brazzelli

Cartografie dell'assenza nella letteratura diasporica: il caso di Abdulrazak Gurnah

Rosalba Maletta

Piazza Walter Benjamin Berlino. Camouflage della memoria e perversione degli spazi comunitari

Simone Cattaneo

Tre possibili tipologie di spazi 'invisibili': l'astratto, il virtuale e l'autentico

Marcello Tanca

Che cosa può fare la geografia per la letteratura

MARTEDÌ 23 MAGGIO ORE 14.30-18.00

Amelia Valtolina

Di confini e frontiere e parole migranti: il pensiero poetante di Yoko Tawada

Laura Scarabelli

'Ciò che resta della casa. Avenida 10 de Julio Huamanchuco' di Nona Fernández

Elena Ogliari

Dublino oltre Joyce al MoLI: come (ri)leggere la città letteraria nell'offerta turistica



Edward Hopper, *Macomb's Dam Bridge* (1935)

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO ORE 14.30-18.00

Renato Boccali

Epoca di catacombe. María Zambrano nel labirinto di Antigone

Lucia Perrone Capano

Superfici linguistiche e spazi acustici nel teatro di Elfriede Jelinek

Laura Giovannelli

Perdersi e riconoscersi nelle geografie di una 'terra ultramontana': il caso di *Erewhon, or Over the Range* di Samuel Butler

LUNEDÌ 5 GIUGNO ORE 14.00

TAVOLA ROTONDA

Discussione fra i docenti e i partecipanti al corso

